

La Dinamica festeggia il Trofeo Truzzi

Basket A2. Gli Stings, avanti per quasi metà gara, reggono al recupero della Grissin Bon e battono lo squadrone di A1

► MANTOVA

Il Trofeo Truzzi ha il pregio di tirare fuori il meglio dagli Stings. L'anno scorso, con una squadra qualitativamente inferiore, la sconfitta fu veramente minima (95-87) contro una Grissin Bon che da lì a poco avrebbe perso solo all'ultimo tiro di gara 7 la finale scudetto. Quest'anno gli Stings sono di tutt'altra pasta e assestano il colpo d'autore per 84-81. La Dinamica tiene testa ai reggiani pur facendo ruotare tutti i giocatori e dovendo fare a meno di Di Bella e Alviti. Ciò nonostante nel primo tempo sono quasi 15 i minuti in cui gli Stings hanno il naso avanti (massimo +11 sul 37-26).

Reggio non schiera Aradori, un piccolo dispiacere per i tifosi più piccoli che in ogni caso non hanno perso occasione per farsi fotografare in compagnia del giocatore della Nazionale. Ma in campo di qualità se ne vede lo stesso tanta. Verso metà partita un abbraccio prolungato di intesa tra Ndoja e Kaukenas dà la dimensione di quanto valore umano ci sia in campo. Probabilmente la scena più bella di tutta la serata. Verso metà partita si intravede anche un grande del passato

biancorosso: Davide Lamma, invocato dallo speaker Carmone e applaudito con grande partecipazione dal pubblico. Bellissimo gesto di tutto l'ambiente Stings. Il secondo tempo si mantiene equilibrato e questo è un bene per continuare a rendere interessante la partita. Alla fine il 2/2 ai liberi di Lorenzo Gergati porta gli Stings alla vittoria. L'eventuale tripla del pareggio è scagliata da Strautins ma si spegne sul ferro. Vincono gli Stings e Moraschini è Mvp. Non c'erano in palio i due punti ma vincere è importante perché aiuta a vincere. Il miglior modo per avvicinarsi alla trasferta di Imola.

Nel frattempo il mercato non dorme mai e anche al Trofeo Truzzi l'argomento ha tenuto banco. Una telefonata esplorativa in direzione Casalecchio di Reno: oggetto la guardia Kenny Hasbrouck, attualmente in forza alla Virtus Bologna. I bianconeri tuttavia non sono ancora matematicamente salvi, per cui è al momento impossibile che si privino della loro guardia. Alla luce di questo motivo la società prosegue pubblicamente sulla stessa linea dichiarata nei giorni scorsi: non esiste alcuna trat-

tativa. In effetti Stings, Virtus e relativo procuratore non si sono (per ora) seduti al tavolo.

Al termine della serata la notizia più bella: per una partita con scopo benefico l'incasso non è un fatto secondario, è stata raccolta la cifra di 1500 euro che sarà destinata all'associazione Slums Dunk per i bambini dell'Africa.

Leonardo Piva

DINAMICA	84
GRISSIN BON	81

22-17; 43-39; 55-58

DINAMICA MANTOVA

Ndoja 8 (3/4, 2/3), Natali (0/1 da 3), Moraschini 19 (6/12, 1/1), Simms 8 (4/10), Hurtt 22 (7/14, 2/4), Gandini 8 (2/6), Amici 2 (0/6, 0/3), Masenelli, Battistini (0/1 da 3), Gergati 17 (4/7, 1/2)

All.: Martelossi

GRISSIN BON REGGIO EMILIA

Bonacini 5 (2/4, 0/1), Polonara 18 (7/16, 2/6), Della Valle 21 (6/11, 6/9), De Nicolao 14 (5/11, 1/4), Strautinis 2 1/6, 0/2), Veremenko ne, Kaukenas 12 (3/7), Degli Esposti Castori (0/2, 0/2), Silins 7 (3/5, 1/2), Mitt 2 (1/1)

All.: Menetti

Arbitri: Chersicla e Bramante

Note: rimbalzi Man 35 (Simms 12), Reg 34 (Polonara 11); assist Man 13 (Gergati 4), Reg 13 (Kaukenas 6)



Il baby Masenelli



Spettacolo al PalaBam
con la vice capolista della massima serie
Raccolti 1.500 euro per Slums Dunk Onlus
Mercato: sondaggio per Hasbrouck della Virtus



Gergati, uno dei più in palla



Simms, Amici e Natali cercano di fermare il fuoriclasse reggiano Kaukenas nella sfida al PalaBam

(fotoservizio Capucci)



Simms in azione sotto gli occhi del coach Martelossi



Alberto Truzzi con il presidente della Dinamica, Marco Prandi



Moraschini, il migliore, contrastato da Della Valle

